

Aquisgrana 18 Set. 84.

10437⁸



regna Signore

Or io l'avevo supposto presentata a Roma nella stagione estiva, avrei indirizzato a Lei l'articolo sul Sal. fiano, la cui inserzione nell'Archivio della Società Romana mi farà grandissimo piacere. Spero che sarà facile il riempire la lacuna, in qualunque siasi modo, riguardo al passaggio del palazzo dai Cardinali titolari di S. Lorenzo ai Labovini. Bramerei veder le bozze, ove non resti troppo incomoda. Aggiungo la nota delle persone alle quali debbesi presentare copie in Italia, oltre quelle che la Società vorrà gentilmente favorirmi.

La ringrazio cordialmente delle cortesi parole, e dell'interesse dimostratomi nella Sua lettera. Purtroppo le condizioni della mia salute sono infelicissime. Onde salvare l'occhio che mi serve tuttora, dopo sei mesi d'atroci dolori ho dovuto sottopormi ad una crudele operazione, ed in conseguenza di tutto

1814
Lancaster 18. 12. 14
cio i nervi sono rimasti indeboliti, dimodoche
scrivo pian piano e a stento. Così rimane tribolata
la tarda sera dei giorni miei! Eppure ho da rin-
graziar Iddio di poter lavorare ancora un poco.

Ma mi perdonerà se in circostanze così
poco propizie sono breve, raccomandandomi alla
sua benivola memoria mentre mi ripeto con sincere
sensi

Tuo devoto affetto
A. Rumont